

“Un futuro per 60 bimbi orfani: così ricordiamo Matteo”

Publicato: Lunedì 27 Agosto 2018



Generoso, altruista, nemico delle ingiustizie. Così, parenti e amici ricorderanno **Matteo Pascucci, il giovane di 28 anni morto** in un incidente stradale mentre era in vacanza in Sudafrica.

Dal pulpito della chiesa di Bardello, troppo piccola per accogliere tutto il dolore di una comunità, **il padre Lanfranco ha ringraziato il Signore per aver concesso 28 anni di vita insieme a Matteo.**

Un ragazzo speciale che amava i computer e la giustizia. **Sulla sua bara un mantello, quello di Galad, personaggio immaginario e condottiero fiero e capace, e una spada** che gli serviranno per **continuare e battersi per il bene anche nell'aldilà** dove si ritrova insieme al suo fraterno amico Alessandro, anche lui rimasto ucciso nel violento scontro con un Suv.

Le domande dolorose per una morte tanto assurda sono state rievocate anche da **Monsignor Agnesi** che ha officiato la cerimonia funebre insieme al **parroco don Marco**. Quesiti che hanno una risposta sola in chi crede nel grande amore di Dio.

Una risposta che i famigliari di Matteo conoscono e condividono perché fa parte del loro mondo fatto di generosità e assistenza nella Caritas.



E anche nell'ultimo passaggio terreno di Matteo, il padre ha invitato a una atto di generosità: « Grazie a questo tragico evento – ha commentato al termine delle cerimonia Lanfranco – abbiamo conosciuto **una realtà che assiste bambini orfani**. Piccoli di tre o quattro anni, senza madre o padre e senza futuro. Vorremmo realizzare qualcosa per questi bimbi, come avrebbe voluto Matteo».

A messa conclusa, il corteo funebre si è mosso verso il cimitero mentre Bardello, in segno di rispetto, partecipava al dolore listata a lutto.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it